



**FARMACIE
COMUNALI
RIUNITE**

Azienda Speciale
via Doberdò, 9
42100 Reggio Emilia

www.fcr.re.it – www.saninforma.it – www.futurfarma.it – www.informazionisulfarmaci.it

2016 FARMACIE COMUNALI RIUNITE

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CDA AL
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2016**

AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA



RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2016

Signori Consiglieri

Il bilancio consuntivo 2016 dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (FCR) si chiude con un risultato positivo di 24.314 €, al netto di ammortamenti per 758.936 €, di sconti ai cittadini per circa 1 milione di euro e di imposte per 68.816 €.

E' stato raggiunto l'obiettivo di Budget, un risultato non per nulla scontato vista la situazione complessa del settore e i sempre maggiori impegni da sostenere nella gestione dell'attività assistenziale.

Il settore farmaceutico vive da alcuni anni un momento contraddittorio, sia per la situazione economica che attraversa il Paese (pur essendo il settore dichiaratamente anticiclico in quanto la domanda di farmaci continua ad essere affiancata da una bassa elasticità al prezzo), sia per i continui interventi normativi che costringono gli operatori a modifiche non sempre razionali nei comportamenti gestionali.

Il motivo principale della crisi del settore è sempre dovuto agli interventi introdotti dallo Stato per il contenimento della spesa sanitaria. Infatti, la voce di spesa relativa ai farmaci ha contribuito in Italia con maggior valore alla riduzione complessiva dei costi della sanità pubblica italiana. Acconto a fissazione di tetti massimi di spesa farmaceutica a carico dello Stato si trova il taglio dei prezzi delle specialità rimborsabili. Inoltre, il trend discendente dei prezzi dei farmaci dopo la scadenza del brevetto risulta essere ancora più evidente in Italia rispetto ai restanti paesi dell'Unione Europea.

Naturalmente il contenimento della spesa sanitaria ha una maggiore ripercussione sull'attività di Distribuzione intermedia e sulla relativa contrazione del giro di affari che risente inoltre dell'incremento della concorrenza, soprattutto dell'aumento delle vendite dirette alle farmacie da parte delle industrie farmaceutiche con importanti ripercussioni anche sui margini operativi.

Sul fronte normativo, il dibattito sulla fuoriuscita dal canale dei medicinali prescrivibili e non rimborsabili e l'ingresso dei capitali esteri nella gestione delle farmacie alimenta la preoccupazione del settore che continua ad attendere una riforma strutturale del meccanismo della remunerazione sulla vendita dei medicinali.

Il risultato di bilancio, che copre maggiori costi sostenuti rispetto al 2015 nei servizi assistenziali, è evidenza degli sforzi e delle azioni che l'Azienda mette in campo con la consueta attenzione per raggiungere gli obiettivi prefissati, rimanendo sempre orientata allo sviluppo della sua funzione sociale. Tutta la struttura aziendale ha dimostrato la sua capacità di affrontare anche situazioni di

estrema complessità mantenendo un continuo orientamento al miglioramento interno e nei confronti dei servizi alla clientela. Sono infatti continuati gli investimenti aziendali verso nuove soluzioni informatiche in grado di garantire sicurezza e stabilità al sistema e miglioramenti strutturali nel magazzino e nelle farmacie.

Continuando con gli schemi degli anni passati per la lettura dei bilanci, si mette in evidenza che questo ricomprende le attività e i costi dei servizi assistenziali gestiti dall'Azienda, in base al Contratto di servizio con il Comune, che hanno comportato impegni per 11.200.357 € contro 10.787.410 € del 2015.

Situazione nazionale e regionale

La spesa netta sostenuta dal SSN in Italia nel 2016 viene stimata, in attesa di dati definitivi e in ulteriore diminuzione del 2,4% rispetto all'anno precedente, in circa 8,5 miliardi di €; anche i relativi volumi di vendita sono in diminuzione (numero delle prescrizioni rimborsate e pezzi venduti -1,5%).

Continua ad aumentare la compartecipazione alle spese a carico dei cittadini (+1,4%), in particolare per il differenziale sui prodotti di "marca" preferiti a quelli usciti dal brevetto o nelle liste di riferimento per la concessione gratuita. Questi farmaci rappresentano circa il 75% dei prodotti in commercio e rimborsati e oltre il 55% sulla spesa farmaceutica; i farmaci equivalenti invece rappresentano in Italia oltre il 28% dei farmaci rimborsabili dal SSN e circa il 17% della spesa complessiva. In Emilia Romagna l'utilizzo dei farmaci equivalenti, grazie al contributo delle farmacie territoriali, è maggiore della media italiana e raggiunge il 35% a volumi e oltre il 22% per la spesa.

Nel 2016 le ricette sono state oltre 587 milioni, pari in media a 9,7 ricette per ciascun cittadino.

Spesa farmaceutica convenzionata a livello nazionale 2012/2016 (in milioni di euro)

	2012	2013	2014	2015	2016	varA/P
Spesa netta	9.290	9.058	8.774	8.655	8.446	-2,4%
Ticket	1.378	1.430	1.470	1.500	1.520	1,3%
Sconto farmacie	810	830	790	775	760	-1,9%
N° ricette spedite	591.510.430	609.255.700	616.566.000	596.117.597	587.367.150	-1,5%

(dati stimati: Fonte, Ministero della salute ASSR)

Le vendite complessive delle farmacie italiane, comprensive di tutto l'assortimento gestito (farmaco e vendite commerciali) hanno raggiunto i 25,2 miliardi di € in prezzi al pubblico, in diminuzione del 0,3% sul 2015 a valori, e del 0,5 % a volumi. In particolare le vendite dei farmaci etici registrano una riduzione delle vendite del -1,3% (su 15,1 miliardi di ricavi) mentre il rimanente mercato commerciale della farmacia che con 10,1 miliardi registra un +1,2% sull'anno precedente

Il confronto con la situazione nazionale, per quanto riguarda la spesa sostenuta dal SSR per la farmaceutica convenzionata, registra in Emilia Romagna una ulteriore diminuzione, più rilevante della media nazionale (-3,9%); tale flessione riguarda anche il numero delle prescrizioni spedite dalle farmacie (-2,34%).

Nel panorama della farmaceutica convenzionata regionale si assiste da alcuni anni ad una assoluta disomogeneità dei comportamenti delle varie AUSL sulla distribuzione dei medicinali ai cittadini. Tale anomala situazione, che determina inevitabilmente incomprensibili differenze nel servizio, provoca anche notevoli differenziazioni nelle attività delle farmacie e quindi del loro volume di affari.

La spesa farmaceutica del Servizio Sanitario Regionale

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento della spesa farmaceutica convenzionata del numero delle prescrizioni spedite dalle farmacie nelle varie provincie della regione.

Aziende USL	N° ricette (migliaia)	Var. % 2016/2015	Spesa netta (migliaia di euro)	Var. % 2016/2015
Piacenza	2.446.805	-1,7 %	32.293.737	-4,38 %
Parma	3.924.335	-0,8 %	46.392.850	-3,95%
Reggio Emilia	4.536.537	-1,4%	53.544.883	-3,14%
Modena	6.794.120	-3,3%	76.798.984	-3,43%
Bologna	7.248.084	-5,8%	109.099.983	-4,50%
Imola	1.231.021	-0,38 %	17.215.672	-0,95%
Ferrara	3.673.294	-4,45%	46.485.296	-5,34%
Ravenna	3.711.730	-3,03 %	44.030.848	-3,31 %
Forlì	1.646.753	-3,16 %	20.433.163	-5,62 %
Cesena	1.820.727	-4,01 %	23.409.762	-6,98%
Rimini	2.699.384	1,53 %	34.917.870	0,61%
Emilia Romagna	40.040.943	-2,34%	504.623.052	-3,90 %

(spesa convenzionata fonte: Regione Emilia Romagna)

La diminuzione della spesa, come per gli ultimi anni, è causata generalmente dall'aumento dell'utilizzo dei farmaci equivalenti, meno costosi di quelli di marca, e dal passaggio dalla convenzionata alla distribuzione "per conto" di alcuni principi attivi di forte impatto economico sui ricavi di una farmacia.

Prosegue il trend di aumento delle quote di partecipazione a carico dei cittadini, la cui incidenza sulla spesa lorda è passata dal 13,7% del 2015 al 14,2% del 2016.

La Provincia di Reggio Emilia registra una diminuzione della spesa inferiore al dato medio Regionale (-3,14%) pur mantenendo un valore della spesa pro-capite per ricetta e per popolazione pesata, più bassa nel confronto con le maggior parte delle province della Regione e tra le più basse anche a livello nazionale.

Rimborso netto per ricetta € (lordo iva)

<i>Ricetta Media</i>	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Var. % 2016/2015
Italia	18,90	17,31	15,68	14,90	14,40	14,52	14,38	-0,96%
Emilia Romagna	17,71	15,92	14,05	13,18	12,68	12,80	12,60	-1,56%
Reggio Emilia	16,80	15,11	13,43	12,50	12,02	12,01	11,80	-1,75%

La serie storica del dato riferito al valore medio della prescrizione farmaceutica nella nostra Provincia evidenzia che dal 2010 la diminuzione del valore della prescrizione ha toccato il -29,8%.

LE FARMACIE AZIENDALI

Il fatturato complessivo del 2016 raggiunge complessivamente la soglia dei € 37 milioni.

Nel 2016 le prescrizioni in regime SSN, spedite dalle farmacie aziendali, sono state oltre 900.000, in diminuzione rispetto al 2015 di oltre 1,5%, dato già in calo rispetto all'anno precedente e in linea con la diminuzione evidenziata in ambito provinciale. Il loro valore medio, determinante per l'attività caratteristica, nel 2016 ha subito anch'esso un ulteriore calo rispetto all'anno precedente.

Il numero degli scontrini emessi, al contrario, è rimasto invariato e il loro valore medio è aumentato sensibilmente, come risultato delle attività di marketing messe in campo nelle aree più commerciali.

L'attenzione all'ambito dei servizi ha consentito attività quali:

- Infermiere, nutrizionista, podologo a cui si è aggiunta la figura dello psicologo, all'interno di ambulatori realizzati presso alcune farmacie (Pappagnocca, Centrale, all'Angelo).
- Autotest del sangue di prima istanza per il controllo dei parametri di glicemia, colesterolo e trigliceridi; si aggiunge inoltre la possibilità di valutare il valore del profilo lipidico e dell'emoglobina glicata.
- Misurazione della pressione arteriosa, controllo gratuito del peso ed indicatore del BMI

- Effettuazione dell'Holter Pressorio (con la refertazione da parte della cardiologia dell'Ospedale ASMN)
- La possibilità di prenotare in tutte le farmacie le visite specialistiche in libera professione presso la struttura ospedaliera ASMN.
- La possibilità di acquistare ausili per la mobilità, con la collaborazione di un Azienda specializzata nel settore.
- Le Prenotazioni CUP, che nel 2016 sono state complessivamente quasi 50.000 in ulteriore aumento rispetto al 2015.
- La stampa gratuita dei referti di laboratorio.
- Analisi purezza dell'acqua, attraverso la collaborazione di un laboratorio specializzato sul territorio.

Le farmacie aziendali attuano ormai da diversi anni politiche di riduzione sui prezzi di vendita attraverso periodiche campagne promozionali che coinvolgono la maggior parte delle categorie dei prodotti presenti. Gli sconti praticati dalla rete delle 26 farmacie aziendali e della parafarmacia sugli acquisti privati effettuati dai cittadini nel corso del 2016, ammontano a circa 1 milione di euro.

Nel corso degli ultimi 10 anni, a partire dalle norme sulle liberalizzazioni del 2006, gli sconti praticati dall'Azienda FCR alla cittadinanza, hanno superato i 10 milioni di euro.

Molte delle attività promozionali sono state veicolate attraverso il sistema di loyalty aziendale, che nel corso del 2016 ha subito un notevole sviluppo consentendo di offrire alla clientela ulteriori vantaggi e promozioni esclusive (coupon, sms, newsletter, sconti immediati, punti extra) con l'obiettivo di incrementarne la fidelizzazione.

Nel conteggio dei mancati ricavi si inseriscono anche le somme dovute per legge come sconti al SSR, del valore di circa 900.000 euro annui.

La formazione ECM per i farmacisti, gestita dal SIDS di FCR, è stata proposta anche nell'anno 2016 con la consueta adesione della quasi totalità dei farmacisti ai quali è stato fornito ulteriore supporto di aggiornamento professionale con iniziative mirate alla maggiore conoscenza dei prodotti trattati. Ulteriore attività formativa al personale di farmacia è stata finalizzata alla conoscenza/aggiornamento sui prodotti/servizi proposti in farmacia con il supporto delle aziende produttrici e degli stessi professionisti che erogano i servizi presso gli ambulatori presenti in alcune delle farmacie aziendali.

Nell'ambito degli investimenti sulla rete delle farmacie, il 2016 ha visto l'apertura della Parafarmacia Via Gramsci con l'obiettivo di garantire ai cittadini un ulteriore presidio nella periferia nord della città.

Inoltre, ad ottobre 2016, è stata inaugurata la Farmacia di Rubiera, prima Farmacia dell'Azienda aperta fuori dal territorio del Comune di Reggio Emilia. La farmacia, di medie dimensioni, è collocata nel Parco Commerciale San Biagio di Rubiera dove l'ampio parcheggio e le diverse attività del Parco commerciale garantiscono un migliore servizio di vicinato alla popolazione del territorio di Rubiera.

Sono stati consolidati interventi sul lay-out delle farmacie aziendali in un programma di revisione dell'immagine della rete. In particolare le farmacie di Massenzatico e Cadè che hanno subito una parziale ristrutturazione sfruttando anche i relativi trasferimenti in nuove sedi.

Data la capillarità della rete e dei contatti con gli utenti che avvengono quotidianamente (si stima circa 2 milioni all'anno), le farmacie di FCR continuano, inoltre a favorire iniziative istituzionali di informazione e prevenzione sanitaria, per le quali generalmente producono anche informazione indipendente elaborata dal proprio centro di Documentazione Scientifica.

Da anni le farmacie aziendali partecipano alle campagne contro la presenza della Zanzara tigre, in collaborazione con IREN, l'ASL di Reggio Emilia, la Provincia e la Protezione Civile, distribuendo appositi kit larvicidi e materiale informativo.

In collaborazione con Reggio Children FCR ha partecipato al progetto "In viaggio con i diritti delle bambine e dei bambini". Una sorta di viaggio metaforico fra i diritti che, attraverso un set di 18 cartoline che riportano 18 diverse idee di Diritto elaborate dai bambini dei nidi e delle scuole dell'infanzia di Reggio Emilia, ha percorso la città e i suoi luoghi pubblici e privati.

Nel corso del mese di ottobre 2016, in occasione della Settimana mondiale dell'allattamento, sono stati organizzati incontri, iniziative, momenti di approfondimento e un flash mob presso la Farmacia Centrale, per promuovere una pratica importantissima per la salute delle mamme e dei bambini.

Il programma, promosso dal Comune di Reggio Emilia, ha visto la collaborazione di diversi attori sul territorio: Istituzione Scuole e Nidi dell'Infanzia, Farmacie comunali riunite (Fcr), Reggio Children, Arcispedale Santa Maria Nuova e Azienda Usl - Latte Coccole-CuraRE onlus, associazione La Cova, associazione Amaltea, Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione italiana agricoltori, Federazione italiana Medici pediatri.

I MAGAZZINI DELLA DISTRIBUZIONE INTERMEDIA

L'anno 2016 dell'attività distributiva intermedia dell'azienda è stato caratterizzato dalle intense attività di ricerca delle sinergie tra il magazzino ospedaliero e il magazzino pubblico. La stretta collaborazione tra le due divisioni ha portato ad un miglioramento dei processi logistici e commerciali all'interno del magazzino di via Doberdò. Nel corso dell'anno 2016 i principali investimenti sui due magazzini sono stati orientati alla ricerca delle soluzioni più ottimali dei flussi e dei processi di allestimento grazie alle nuove tecnologie digitali che hanno permesso di avere maggiormente sotto controllo le fasi di allestimento degli ordini. Nel corso dell'anno, grazie alle nuove tecnologie impiegate e all'impegno di tutto il personale, si è riusciti a migliorare i servizi offerti ai clienti che nel corso del 2015 erano stati penalizzati durante le fasi di installazione e attivazione dell'impianto automatico.

Continuano comunque, a livello generale, le difficoltà del settore in cui opera FCR, dovute ad una serie di fattori che vanno dalla diminuzione del valore delle transazioni (causata dalla diminuzione del prezzo dei medicinali), all'aumento delle vendite dirette delle industrie farmaceutiche e alla crescente attività di concorrenza tra i vari attori della distribuzione intermedia alla ricerca di volumi di vendita e quote di mercato, per compensare ulteriori perdite della già scarsa redditività.

L'aver trapiantato il budget, per altro ambizioso, in questo periodo denso di criticità, è motivo di grande soddisfazione, cosa che ha permesso di garantire anche per il 2016 un importante contributo di questa attività al bilancio consuntivo dell'azienda.

I ricavi conseguiti nel 2016 dalla divisione "Distribuzione intermedia" dell'Azienda sono stati complessivamente di 140 milioni di euro, in aumento dello 0,5% rispetto al 2015.

Il mix delle vendite realizzate dai due magazzini ha permesso di mantenere inalterato il margine delle transazioni, aspetto rilevante nel contesto di difficoltà descritto.

Attualmente la nostra attività distributiva intermedia, che si rivolge alle farmacie, si posiziona, come quota di mercato regionale al 9%, in lievissimo calo rispetto all'anno precedente, calo causato principalmente da un aumento delle quote di acquisti diretti al produttore da parte delle farmacie.

I clienti complessivi (farmacie pubbliche, private, parafarmacie, GDO, strutture sanitarie, case di cura, poliambulatori ecc.) sono attualmente 1800 circa

SANINFORMA.IT

Il sito E-Commerce B2C ha sostanzialmente confermato i risultati del 2015, mostrando una leggera flessione dei ricavi (-2%), dovuta a una diminuzione delle vendite nei mesi primi mesi dell'anno.

Da marzo 2016, è stato possibile distribuire attraverso siti e-commerce di Farmacie e Parafarmacie medicinali senza obbligo di ricetta. Saninforma ha investito, durante il corso del 2016, su questa opportunità incrementando i ricavi e colmando le perdite nelle vendite dei primi mesi dovute ad una forte competizione di mercato intensificata anche dalla nascita di oltre 400 nuovi siti e-commerce.

Per distinguersi dagli operatori di piccole-medie dimensioni (farmacie e parafarmacie o piccoli gruppi) ed anche dai colossi dell'e-commerce come Ebay ed Amazon, il sito web Saninforma, continua a migliorare la sua proposta commerciale, l'affidabilità e la serietà del servizio e il rigore delle proprie informazioni di carattere sanitario, potenziando inoltre l'offerta attraverso un vasto catalogo di farmaco e parafarmaco, potendo contare sulla disponibilità del Magazzino FCR. Gli assortimenti del sito E-Commerce, nel corso del 2016, sono stati implementati con nuove linee di prodotto nel comparto degli integratori e dei farmaci senza ricette .

I visitatori unici sono stabili rispetto al 2015 con oltre 4,8 milioni, mentre gli ordini spediti sono in lieve aumento rispetto a quelli registrati nell'anno precedente con oltre 45.000 ordini evasi. La modesta riduzione di ricavi è imputabile a maggiori condizioni promozionali sulle vendite, nella politica di contrastare la miriade di siti on-line che sono venuti alla luce nell'ultimo periodo.

Per quanto riguarda invece le abitudini di navigazione e acquisto, nel 2016 i visitatori da *mobile* (solo *smartphone*, esclusi i *tablet*) hanno superato il 58% del totale visitatori e gli acquisti da *mobile* si sono fortemente incrementati, arrivando a coprire il 24% del totale.

Nel corso degli ultimi mesi del 2016 si sono attuate nuove politiche pubblicitarie e commerciali attraverso social network e portali di navigazione specializzati, per poter crescere in un mercato sempre più competitivo ed in forte evoluzione .

IL SERVIZIO INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE SCIENTIFICA (SIDS)

Nel 2016 la divisione dell'informazione scientifica, da sempre tratto distintivo di FCR in quanto punto di riferimento nel panorama nazionale dell'informazione sui farmaci e supporto ai professionisti operatori sanitari (medici di medicina generale, farmacisti, infermieri), ha vissuto un anno denso di importanti novità. La rivista "Informazioni sui Farmaci IsF" è arrivata al 40° anno di pubblicazione. E' l'unica rivista indipendente di informazione su farmaci divulgata sul territorio nazionale. Il numero di abbonati è progressivamente diminuito negli anni, segno evidente del cambiamento delle modalità di reperimento delle informazioni scientifiche sui farmaci e le terapie da parte di professionisti e la sempre più ampia disponibilità di informazioni non a pagamento. La rivista, che è da molti anni disponibile on-line sul sito del Servizio www.informazionsuifarmaci.it, nel 2016 ha visto un importante rinnovamento grafico e nei contenuti.

E' proseguita con successo l'attività di formazione a distanza (FAD) rivolta ai farmacisti dipendenti di farmacie comunali aderenti ad ASSOFARM. I corsi di formazione, prodotti e gestiti dal SIDS, vedono costantemente una elevatissima partecipazione di farmacisti comunali, che confermano in questo modo la soddisfazione di poter acquisire crediti formativi in modo qualificato, comodo ed efficace nonché di ottenere un elevato numero di crediti, che rappresenta la quasi totalità dei crediti formativi previsti ogni anno. Questi corsi offrono ai farmacisti comunali un'opportunità di aggiornamento rispondente alle nuove esigenze sentite dal mondo della farmacia, pur senza trascurare tematiche più vicine al sapere tradizionale del farmacista.

Nel corso dell'ultimo anno il Servizio ha avviato inoltre un percorso, che coinvolge anche consulenti, ASL e colleghi farmacisti, per individuare e organizzare progetti con l'obiettivo di restituire alla farmacia ed ai farmacisti un ruolo esplicito e documentabile di salute pubblica, e di produrre risultati significativi e visibili che rafforzino l'identità professionale dei partecipanti e siano riconoscibili come innovativi sia da parte dei pazienti, che dei medici prescrittori, che dell'istituzione sanitaria.

Consapevoli del ruolo che la farmacia può e deve avere nel sensibilizzare i cittadini, il Servizio ha intrapreso alla fine del 2015 e per tutto il 2016 una campagna informativa a sostegno delle vaccinazioni. Si tratta di un'iniziativa importante che testimonia l'impegno delle Farmacie Comunali per una informazione mirata e autorevole su temi importanti di salute pubblica quali appunto le vaccinazioni, uno degli ambiti di eccellenza del sistema sanitario italiano.

Il supporto ai cittadini-utenti delle farmacie comunali si realizza anche attraverso la consulenza telefonica: sono sempre di più i contatti con persone che si rivolgono al Servizio per avere informazioni sui farmaci o consigli di salute.

Continuano con la medesima intensità dello scorso anno le iniziative di educazione sanitaria rivolte ai cittadini e agli operatori attraverso la pubblicazione del periodico "Sani&Informa" e di un nuovo formato editoriale rivolto ai farmacisti dal titolo *Farmainforma*, che viene messo a disposizione di tutti i farmacisti comunali attraverso il sito Internet della nostra associazione ASSOFARM.

La collaborazione con le Istituzioni locali ha portato, nel corso dell'anno, alla realizzazione di varie iniziative comuni che hanno coniugato aspetti educativi, informativi e sociali. Grande riscontro comunicativo ha ottenuto, ad esempio, la seconda edizione della campagna "Notti Sicure" rivolta a contrastare la diffusione dell'alcool fra i giovani.

Prosegue inoltre la partecipazione del SIDS al tavolo istituzionale per la programmazione delle attività di sensibilizzazione nei confronti dell'AIDS

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI: ANZIANI, DISABILI, MINORENNI E SERVIZI EDUCATIVI

La gestione di questi servizi nel 2016 ha riguardato, come da contratto di servizio, i settori disabili, anziani, minori e servizi socio-educativi; ad essi vanno aggiunti ulteriori servizi genericamente indicati come "trasversali" tra cui in particolare le attività di sportello sociale.

Il totale dei costi sostenuti da FCR per la realizzazione di queste attività è stato, al netto dei ricavi, di € 11.200.357, includendo il personale dipendente dedicato e la quota di spese generali afferenti la divisione aziendale dei servizi sociali.

L'anno 2016 ha visto consolidarsi un sistema complessivo di monitoraggio tra FCR/COMUNE/ASL per i settori anziani, disabili e minori. Per i servizi di officina educativa è in fase di approntamento un sistema condiviso col Comune la cui efficacia si esplicherà nel 2017. Una criticità che si evidenzia, trasversale a tutte le aree, è che a fronte di un incremento generale di costi, la capacità di copertura del FRNA continua progressivamente a ridursi. Ciò comporta un inevitabile sforzo di ripensamento e razionalizzazione dei servizi, ma soprattutto la fatica nel reperimento delle risorse venute meno per la tenuta del sistema.

ANZIANI: tutti i servizi afferenti a questa area risultano ad oggi essere controllati. La complessità dell'impianto che governa il sistema necessita di continue manutenzioni e di un allineamento delle informazioni. Ad oggi si sta implementando un sistema informativo condiviso utile alla rendicontazione e indispensabile per la programmazione. A tal fine FCR è chiamata a partecipare,



nei tavoli di lavoro dedicati, allo sviluppo e alla riprogettazione dei servizi a favore della popolazione anziana.

DISABILI: Tutti i servizi (residenziali e diurni, gruppi appartamento, socio-occupazionali, domiciliare e trasporti) sono oggi sottoposti a stretto monitoraggio in analogia a quanto descritto per gli anziani anche in termini di co-progettazione dei servizi, agendo la funzione di agenzia tecnica per l'innovazione del sistema, di concerto con AUSL e Comune. Questa modalità operativa ha visto coinvolti anche i gestori non solo in termini di reperimento di risorse ma anche “entrando” nel sistema attraverso percorsi innovativi (es ambito socio-occupazionale) di co-progettazione e co-costruzione del welfare.

MINORI: si conferma il settore con la spesa maggiore. Ha preso avvio un sistema di monitoraggio che ad oggi ci ha permesso di analizzare a fondo la complessità dei diversi servizi e di esplorare nuove possibilità più sostenibili (es. appartamenti per MSNA). Il 2016 ha visto riconosciuto appieno l'apporto tecnico di FCR nei di luoghi di progettazione, venendo coinvolta insieme ad ASL e Comune allo sviluppo e al ripensamento dei servizi.

SERVIZI EDUCATIVI: assieme al Comune di Reggio Emilia (Officina Educativa) si sono gestiti ingressi ed interventi nei vari servizi. La spesa del settore di gran lunga più rilevante permane quella relativa al sostegno scolastico, che continua costantemente a incrementarsi soprattutto in funzione del numero crescente di certificazioni ASL di alunni/studenti in stato di necessità.

SPORTELLLO SOCIALE: nel 2016 l'attività di sportello sociale del Comune di Reggio Emilia, gestito direttamente da FCR con apposito personale specializzato, ha registrato complessivamente 2.271 accessi. Si sono arricchite le possibilità di accesso per il cittadino grazie a 2 nuovi presidi in alcuni momenti della settimana: presso il Tribunale di RE e il Pronto Intervento Sociale (PIS) in Galleria S. Maria.



REGGIO EMILIA CITTA' SENZA BARRIERE

La gestione del progetto "Reggio Emilia Città Senza Barriere" è stata conferita dal Comune di Reggio Emilia ad FCR attraverso i seguenti atti:

- Delibera di Giunta del Comune di Reggio Emilia, del 23/12/2014, n. 43699/257 del 23/12/2014, "Proroga dei contratti di servizio in essere con l'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite, l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona RETE - Reggio Emilia Terza Età, l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona O.S.E.A., a modifica della Deliberazione GC n. 24602/310 del 28/12/2010 e s.m.i., per il periodo 01.01.2015 – 30.06.2016";
- provvedimento dirigenziale del Comune di Reggio Emilia, R.U.A.D. 1505 del 13/11/2015, "Progetto Reggio Emilia Città Senza Barriere: approvazione delle modalità di collaborazione con l'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite".

Reggio Emilia Città Senza Barriere ha come mandato di fondo quello di contribuire al superamento delle barriere architettoniche (tutto ciò che ostacola alla mobilità ed all'accessibilità di ogni persona con disabilità: fisica, sensoriale, mentale) e mentali (cioè gli ostacoli di natura comportamentale e culturale, spesso prima causa di emarginazione e stigmatizzazione sociale) realizzando un nuovo modo di pensare la città "per" e "con" la disabilità.

Dopo una fase di incubazione accompagnata dall'Assessorato al Welfare del Comune di Reggio Emilia, la gestione del progetto è stata affidata all'azienda speciale Farmacie Comunali Riunite e, in particolare, al coordinamento dalla Presidente Annalisa Rabitti. Reggio Emilia Città Senza Barriere si sviluppa su tre macro fasi: emersione dei bisogni/azione/verifica.

Ognuna di queste fasi è impostata con modalità partecipative: l'intero processo è sempre aperto per raccogliere e sviluppare nuove sollecitazioni e proposte.

Tutto opera attraverso la costituzione di nove tavoli di lavoro tematici – Mobilità, Barriere architettoniche, Formazione, Accoglienza, Educazione e percorsi di vita, Lavoro, Sfide, Anima, Disabilità come risorsa – vengono raccolte istanze, idee, proposte.

Alcune delle idee, valutata la fattibilità/sostenibilità all'interno dei tavoli, passano alle fasi di progettazione e realizzazione: sono gli stessi protagonisti dei tavoli di lavoro a farsene carico, sempre coordinati dallo staff di FCR.

Lo stato di avanzamento e gli esiti di ogni azione vengono periodicamente condivisi con i partecipanti ai tavoli di lavoro e con la cittadinanza attraverso diversi strumenti (incontri pubblici, conferenze stampa, sito RECSB, pagina facebook, mailing list).

Queste alcune delle azioni realizzate nel corso del 2016:

- Notte di Luce (dicembre 2016)
- Nuove abilità in farmacia
- La Skarrozzata
- Collaborazione con ReggioNarra 2017
- Formazione per autisti di mezzi pubblici
- Ripristino della pavimentazione di Piazza Prampolini
- Bus senza barriere
- Mostra sul libro "Il Pinguino senza Frac"

LE RELAZIONI INDUSTRIALI

Si conferma un buon livello di relazioni sindacali dovuto principalmente alla conclusione nell'anno precedente del contratto integrativo aziendale (a validità triennale) ed all'avvio ancora in fase "interlocutoria" della discussione sul rinnovo del CCNL di categoria (scaduto in data 31.12.2015). Le relazioni sindacali a livello aziendale hanno avuto ad oggetto principalmente l'organizzazione del lavoro (professionalità, orari, formazione ecc.) e la verifica del sistema incentivante aziendale che ha dato buoni risultati anche nell'anno 2016.

Non si segnalano, nell'anno 2016, conflitti, stati di agitazione o scioperi.

Sul fronte occupazionale, FCR nell'anno 2016 ha mantenuto il turnover ed ha provveduto a selezionare, a seguito di pensionamento, il nuovo responsabile della logistica e a nominare un direttore di farmacia conseguente all'apertura di nuova Farmacia aziendale.

La formazione ECM per i farmacisti, gestita dal SIDS di FCR, è stata proposta anche nell'anno 2016 con la consueta adesione della quasi totalità dei farmacisti ai quali è stato fornito ulteriore supporto di aggiornamento professionale con iniziative mirate alla maggiore conoscenza dei prodotti trattati.

Il personale dell'area magazzini ha proseguito nella formazione tecnica; è stato inoltre realizzato un percorso formativo rivolto alle persone chiave dei processi di magazzino (capi settore, referenti di reparto ecc.) finalizzato al miglioramento della gestione dei propri collaboratori. Durante l'anno 2016 si è svolta la ripetizione-aggiornamento della formazione in materia di sicurezza sul lavoro.

Nel mese di marzo 2016, grazie ad una collaborazione con la LILT (Lega Italiana Lotta Tumori), è stata organizzata una serata di formazione aperta a tutti i dipendenti aziendali sul tema della prevenzione tumori, con particolare riferimento al tumore al seno. L'Azienda ha dato piena applicazione alle norme previste dalla legge sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy, provvedendo all'aggiornamento delle documentazioni previste.

BILANCIO SOCIALE

Come consuetudine degli ultimi anni, in attesa di elaborare il bilancio sociale dell'Azienda, pubblichiamo un prospetto sul valore aggiunto prodotto nel 2016 e sulla sua distribuzione a favore degli stakeholder.

Valore aggiunto prodotto e distribuito agli stakeholder del territorio

(valori in migliaia di euro)

anni	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Risorse Umane/ Personale dipendente e collaboratori	11.284	11.783	12.151	12.390	12.356	12.013	12.478	12.586	12.604
Comune proprietario e azienda	807	468	-901	-2.366	347	1.036	603	33	24
Pubblica amministrazione	962	937	276	665	444	728	525	218	220
Comunità locale (Welfare)	7.703	7.807	10.520	11.617	9.535	9.750	9.164	10.130	10.516
Valore aggiunto distribuito	20.756	20.995	22.046	22.306	22.682	23.527	22.769	22.968	23.364

INVESTIMENTI

Gli investimenti 2016 ammontano complessivamente a euro 913.506.

Hanno interessato principalmente l'apertura di una nuova farmacia in concessione nel Comune di Rubiera e di una parafarmacia nella periferia nord della città, l'acquisizione del diritto di superficie per l'edificazione della prossima Farmacia dell'Ospedale, lavori di sistemazione di locali di terzi detenuti in affitto per il trasferimento di Farmacie in nuove sedi, l'acquisto di licenze d'uso software per il nuovo gestionale di farmacia che verrà installato nel corso del primo semestre del 2017.

LE SOCIETA' PARTECIPATE

La Società Pharmacoop, della quale FCR detiene 0,6% del capitale (158.900 €), gestisce complessivamente 25 farmacie in alcune località del Nord Italia.(Sassuolo, Desio, Bergamo, Padova, Modena).

La partecipazione societaria prevede anche rapporti contrattuali tra FCR e Pharmacoop, che riguardano supporti tecnici nella gestione delle farmacie del gruppo da parte di personale FCR.

Per l'altra società TIL (113.000 € quota di partecipazione), che opera nei servizi alla mobilità, proseguono i contatti con l'azienda ACT, Consorzio proprietario della quota più significativa (94%) della società, permanendo l'intenzione di concludere un'uscita di FCR da questa partecipazione. Tale decisione, che rientra nel piano programma dell' Azienda, non ha potuto per il momento concretizzarsi.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

L'andamento dei primi tre mesi evidenzia risultati positivi sul fronte dei ricavi delle farmacie (+1,5%) e un consolidamento di quelli del magazzino (+2,2%), nonostante il mese di febbraio sia stato un mese particolarmente negativo per il settore. D'interesse per la spesa sanitaria e che potrebbe avere incidenze sulla farmaceutica è stato il provvedimento nel documento di programmazione economica del Governo che prevede tetti di spesa separati tra quella farmaceutica convenzionata e quella ospedaliera. Negli ultimi anni, infatti, le Ausl hanno beneficiato di una normativa che permetteva di scaricare sulle farmacie e sulle industrie un improprio sfioramento dei tetti di spesa farmaceutica programmata in quanto gran parte della distribuzione veniva effettuata dalle Ausl e posta a carico delle farmacie.

La chiarezza che è stata fatta su questo argomento potrebbe permettere di aver maggior controllo sulla spesa da parte delle autorità e di favorire una ripresa dell'utilizzo delle farmacie da parte dei cittadini specialmente per i prodotti necessari per terapie croniche che attualmente hanno costi molto contenuti.

Anche la Regione Emilia Romagna ha siglato un accordo con le farmacie nel febbraio 2017, che aumenta l'utilizzo della forma della distribuzione "per conto" con le farmacie assieme ad un graduale passaggio dalla diretta alla farmaceutica convenzionata di numerose molecole di utilizzo comune.

Questo accordo in realtà non dovrebbe incidere significativamente sui ricavi delle nostre farmacie, tuttavia per la prima volta da anni riconosce un ruolo significativo alla rete delle farmacie della regione.

E ancora in discussione in parlamento il DDL sulla "concorrenza del mercato", che riguarda numerose attività tra le quali non poteva mancare il nostro settore farmaceutico; il disegno allo studio degli organi legislativi che ci coinvolge riguarda la possibilità dell'ingresso di capitali nella proprietà della farmacia, e pertanto l'ottima condizione di agevolare la creazione di catene di farmacie di rilevanti dimensioni.

Rimane sempre in sospeso l'ipotesi di poter vendere farmaci con prescrizione medica non rimborsabili anche fuori dal canale farmacie; questa categoria di farmaci rappresenta circa il 12,5% del mercato complessivo del farmaco.

Stanno proseguendo, a livello nazionale e regionale, le aperture delle nuove sedi farmaceutiche a seguito del concorso straordinario, che ha previsto, per il Comune di Reggio Emilia, 15 nuove sedi destinate ai farmacisti privati

Attualmente sono state aperte nel nostro Comune 4 nuove farmacie; altre 4 dovrebbero vedere l'apertura entro il mese di settembre e le rimanenti 7 sono ancora in fase di assegnazione.

Come ampiamente espresso anche nei bilanci di previsione si presume che le prossime aperture potrebbero provocare una significativa riduzione delle attività delle nostre farmacie.

Per quanto riguarda il settore dei Servizi Sociali, è importante evidenziare come alcune attività che stiamo svolgendo per l'Ente proprietario stiano già evidenziando nei primi mesi un andamento di spesa in continua crescita senza che si possa intervenire (minori non accompagnati e area del disagio scolastico).

Di rilievo per la nostra rete delle farmacie sarà nei primi mesi dell'anno il cambio del sistema informatico gestionale, che dovrebbe permettere maggiori potenzialità nella gestione e nel controllo delle vendite e della conoscenza degli aspetti della gestione ancora da migliorare.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2017 dovrebbe essere firmato il nuovo contratto di lavoro con i dipendenti della nostra azienda scaduto nel 2015, e che potrebbe portare un aggravio di costi per questa voce.

Come ampiamente descritto nel budget 2017 deliberato dal Consiglio Comunale, l'Azienda si propone di coprire le spese dei servizi assistenziali entro un limite ben definito, dovendo inevitabilmente rinunciare a gradi di marginalità delle proprie attività caratteristiche, per contrastare l'inevitabile concorrenza che si aprirà nella nostra provincia sia per le farmacie che per la distribuzione intermedia

Quindi, anche sulla scorta delle rilevazioni dei primi due mesi del 2017, il Consiglio ritiene di poter affermare, che il risultato della gestione in corso, dovrebbe rispettare il bilancio preventivo approvato.

Nel rimandare alla Nota Integrativa predisposta dalla direzione per l'illustrazione dei principi contabili adottati e dei commenti sulle principali variazioni intervenute rispetto al bilancio 2016, il CdA sottolinea con soddisfazione l'impegno manifestato dai dipendenti e dai dirigenti dell'azienda per mantenere solido e determinante il risultato di FCR a sostegno delle politiche economiche e gestionali del welfare municipale.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Amministrazione Comunale proprietaria di destinare integralmente l'utile 2016 ad integrazione del Fondo di Riserva ex art. 43, 1° comma n.1 e art. 29, 1° comm, dello Statuto dell'Azienda.

Il Presidente

Annalisa Rabitti

